

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMMD



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-
COMMERCIALE-ARTIGIANALE
“CATTANEO-DELEDDA”
MODENA (MO)**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2025-2026**

CLASSE 5 N

**INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ
E L'ASSISTENZA SOCIALE
Percorso: Assistenza Sanitaria**

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 3
Presentazione del percorso formativo	pag. 4
2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	pag. 4
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'Istituto	pag. 4
Percorsi di formazione scuola-lavoro d'indirizzo	pag. 6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 10
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	pag. 10
Presentazione della classe	pag. 11
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 12
Modalità di verifica e di valutazione	pag. 13
Attività di recupero	pag. 15
Progetti strutturali del PTOF	pag. 15
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe	pag. 18
Moduli di orientamento formativo	pag. 18
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag. 20
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag. 20
Lingua italiana	pag. 23
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag. 30
Seconda lingua straniera (Francese)	pag. 33
Storia	pag. 36
Matematica	pag. 41
Igiene e cultura medico sanitaria	pag. 45
Psicologia generale ed applicata	pag. 49
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag. 52
Metodologie operative	pag. 55
Scienze motorie	pag. 58
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 60
Educazione Civica	pag. 62
5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ	pag. 65
Prove Invalsi	pag. 65
Prove di preparazione all'esame di maturità	pag. 65
6. FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 66
7. FIRME STUDENTI	pag. 66

Allegati per la Commissione d'esame

- Tracce prove scritte di simulazione
- Griglie di valutazione delle prove scritte di simulazione
- Relazioni di presentazione studenti con Bisogni Educativi Speciali

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo-Deledda" opera nel proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti e alle studentesse percorsi formativi che favoriscano sia la realizzazione culturale e professionale della persona sia un efficace inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto si propone, inoltre, come comunità educativa e ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo, attento alle diversità individuali e orientato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, con l'obiettivo di promuovere una reale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola personalizza i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i percorsi di formazione scuola-lavoro, così da favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- ☐ **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- ☐ **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- ☐ **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- ☐ **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- ☐ **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- ☐ **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il profilo educativo, culturale e professionale del percorso formativo si inserisce nel quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che rappresentano il riferimento unitario delle programmazioni curriculari e l'obiettivo fondamentale dei processi di apprendimento.

In tale prospettiva, le attività didattiche curriculari, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e i moduli di orientamento sono finalizzati a promuovere lo sviluppo delle otto competenze chiave, come definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, di seguito elencate:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei percorsi di formazione scuola-lavoro;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Percorso “Assistenza sanitaria”

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di formazione scuola-lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Percorsi di formazione scuola-lavoro d’Istituto

I percorsi di formazione scuola-lavoro, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dagli stage che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative degli stage:

Nel corso dell'ultimo triennio, il percorso di formazione Scuola-Lavoro si è svolto prevalentemente sotto forma di tirocini formativi presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione degli stage, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno del percorso di formazione Scuola-Lavoro è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro:

La valutazione delle esperienze di stage è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di maturità e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di formazione scuola-lavoro d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale di formazione scuola-lavoro d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei percorsi di FSL avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di maturità in vigore.

Percorsi di formazione scuola-lavoro d'Indirizzo

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
2^ ANNO – 2022/2023		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Musicoterapia	33

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
3^ ANNO – 2023/2024		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Musicoterapia	33
	Animatore sociale	8
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione Generale On line	4
	Formazione Specifica in presenza	4
Tirocinio formativo	Stage presso strutture educative per l'infanzia	90/105

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
4^ ANNO – 2024/2025		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Animatore sociale	8
	"Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze con visita alla comunità di San Patrignano	12
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	BLS	2
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per anziani	90/105

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
5^ ANNO – 2025/2026		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Eventuale partecipazione a eventi, manifestazioni culturali, conferenze e uscite didattiche offerti dal territorio in corso d'anno	Le ore sono variabili: vedi curriculum dello studente
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione al alla tipologie delle enti del territorio	Open Day Centro Diurno CSM “La Madonnina”	4
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione del lavoro	8

Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su lettera di presentazione, CV e colloquio motivazionale e di lavoro “Lavoro goes to school”	3
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D Facoltativo (a scelta dello studente)	3
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per disabili	90/105

L’Istituto, ogni anno, partecipa a diversi progetti di internazionalizzazione inviando gruppi di studenti da varie classi pertanto si rimanda a quanto riportato nei curriculum dei singoli studenti e studentesse.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l’acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull’etica del mondo del lavoro, sull’aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inserire correttamente l’esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico • Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti • Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all’estero	<u>COMPETENZE PROFESSIONALI</u> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. • Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale sui singoli utenti. • Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. • Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell’utente e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare la qualità della vita. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento di uno specifico tutor • Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<p>adeguati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. • Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. • Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. • Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto • Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo • Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale • Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere • Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
<p>Relazione di stage</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda • Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta • Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali • Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione e gradimento • Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

ASSE CULTURALE	MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Daniela Palmisano	NO
	Lingua inglese	Alberto Bocci	SI
	Seconda lingua straniera (Francese)	Sandra Stella Tassari	SI
Asse storico sociale	Storia	Daniela Palmisano	NO
Asse matematico	Matematica	Anna Biagini	SI
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria	Maria Benucci	NO
	Psicologia generale e applicata	Cristina Contri	NO
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Antonio Falcone	SI
	Metodologie operative	Cinzia Galantini	SI
	Scienze motorie	Giorgia Cisternino	NO
	Religione cattolica	Sabrina Premoli	NO
	Sostegno	Angela Cogliani	SI
	Sostegno	Lucia Vitale	SI

Presentazione della classe

I dati riportati in questa sezione, come previsto dall'art. 10 c. 2 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 e si limitano alle sole informazioni necessarie agli obiettivi del presente documento.

La classe è composta da 22 studenti (*21 studentesse ed 1 studente*), tutti provenienti dalla ex 4N; tra gli studenti frequentanti, sono presenti 3 alunne certificate ai sensi della L. 104/92, 5 studenti segnalati per DSA ed una studentessa segnalata come "studente atleta".

L'attuale composizione è nata l'anno scorso da una rimodulazione delle classi quarte: metà studenti provenivano dalla ex 3N e metà dalla ex 3R; fin da subito si è manifestata una diffusa fragilità nelle relazioni, evidenziata dalla presenza dei due "sottogruppi" ben distinti, formati dagli studenti delle due ex terze che faticavano a relazionarsi reciprocamente.

Nel corso di quest'anno le relazioni sono leggermente migliorate ed in particolare un piccolo gruppo di studenti si è distinto, impegnandosi per creare un clima favorevole e costruttivo in classe, dimostrando serietà e maturità.

Diversi insegnanti sono cambiati nel corso degli anni scolastici; in particolare nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Italiano e Storia, Igiene-CMS, Psicologia Generale e Scienze Motorie; ciò ha comportato ovviamente una discontinuità relativa alle metodologie di insegnamento. Tuttavia nel corso del presente anno si sono stabiliti costruttivi rapporti interpersonali tra studenti e docenti, sempre pronti a favorire i processi di apprendimento.

In merito poi all'interesse e alla partecipazione alle attività didattiche, è necessario evidenziare come l'attenzione e l'interesse si siano mantenuti a livelli abbastanza adeguati per circa la metà della classe: c'è un gruppo di alunni che ha infatti evidenziato una partecipazione seria e corretta; una parte della classe invece, ha spesso evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni, dimostrando un atteggiamento passivo o comunque poco interessato.

A questo si deve aggiungere che anche lo studio è stato, per alcuni, discontinuo, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche, ma privo di una meditata programmazione.

Da segnalare inoltre, per alcuni studenti, un numero elevato di assenze che sicuramente ha compromesso la loro preparazione; assenze spesso registrate in giornate in cui erano programmate verifiche, che hanno condizionato anche i percorsi didattici.

Il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, rispetto agli obiettivi programmati, risulta pertanto diversificato:

- la maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti;
- un altro gruppo di alunni, per la discontinuità nell'impegno o il metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione appena sufficiente e per alcune discipline ancora insufficiente, in cui gli apprendimenti risultano spesso nozionistici e settoriali;
- un terzo gruppo di studenti studia, si applica, si interessa con risultati buoni e alcuni di essi, grazie all'impegno costante nel lavoro, sia a casa che in classe, hanno raggiunto risultati più che apprezzabili, dimostrando buone capacità critiche e di giudizio ed una buona maturità raggiunta al termine del loro percorso.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di FSL e i risultati di

apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Modalità di verifica e di valutazione

Le modalità di verifica e valutazione adottate sono quelle previste nel PTOF e nel Curricolo d'Istituto. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno condiviso i seguenti criteri organizzativi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare le verifiche evitando sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove per quadrimestre;
- restituire gli elaborati corretti in tempi ragionevoli;
- comunicare sempre il voto o, almeno, il livello di raggiungimento degli obiettivi minimi, rendendo trasparenti le motivazioni della valutazione.

Alla valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi, si affianca la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espresse in livelli di padronanza secondo la seguente scala: A (Avanzato), B (Intermedio), C (Base), D (Iniziale).

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, così come modificato dal D.P.R. 135/2025, il Consiglio di classe ha proceduto, sulla base dei criteri comuni stabiliti dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti disciplinari, alla valutazione del comportamento, degli apprendimenti e delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione. Come stabilito dal D.Lgs. 62/2017, così come modificato dalla Legge 150/2024 e dal D.P.R. 135/2025, in applicazione di quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. 54/2026, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità, su una tematica definita in sede di scrutinio finale. L'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Per la valutazione degli apprendimenti ogni dipartimento disciplinare ed i singoli docenti hanno adottato specifiche griglie e rubriche, a seconda delle tipologie di prove di verifica. Per la valutazione del comportamento, il Consiglio di classe adotta la seguente griglia comune deliberata in sede di Collegio dei docenti:

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	NON RAGGIUNTO punti 1	BASE punti 2	INTERMEDIO punti 3	AVANZATO punti 4
FREQUENZA	Frequenza connotata da un numero eccessivo di assenze, comprensivo anche delle ore derivanti dai ritardi (da 240 a 264 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza discontinua connotata da numerose assenze e/o numerosi ritardi non giustificati (da 190 a 239 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza connotata da varie assenze e/o ritardi non giustificati (da 116 a 189 ore) come da tabellone scrutinio	Frequenza assidua di tutte le lezioni o quasi, e rispetto degli orari all'inizio delle lezioni (da 1 a 115 ore di assenza) come da tabellone scrutinio
RISPETTO DEL REGOLAMENTO	Non rispetta il regolamento, perciò ha ricevuto molte note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per gravi motivi per un periodo complessivo superiore a 15 gg.	Rispetta solo in parte il regolamento, perciò ha ricevuto varie note disciplinari e/o ammonizioni del DS e gli/le sono state comminate sospensioni per un periodo complessivo inferiore ai 15 gg	Rispetta le regole fondamentali, ha solo qualche nota disciplinare per motivi non gravi. Non gli/le sono state comminate sospensioni.	Rispetta pienamente il regolamento, non ha ricevuto richiami né note disciplinari né sospensioni.
PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	La sua partecipazione è di ostacolo al lavoro altrui, non dimostra impegno scolastico, presenta numerosi richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Segue le lezioni in modo non sempre attivo e/o partecipa solo se sollecitato, il suo livello di impegno è basso e/o discontinuo, presenta alcuni richiami per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa spontaneamente, portando il proprio contributo all'attività di classe, il suo livello di impegno è abbastanza continuo o selettivo, presenta pochi e sporadici richiami o annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati	Partecipa in maniera costruttiva ed efficace, collaborando, manifestando interesse, curiosità e portando il proprio contributo all'attività di classe e d'istituto; se serve è di aiuto ai compagni. Il suo livello di impegno è continuo, non presenta né richiami né annotazioni per compiti non svolti e/o materiali non portati
COMPETENZA RELAZIONALE	Tende a creare situazioni di conflitto e interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti. Manifesta atteggiamenti provocatori o aggressivi.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Utilizza un linguaggio quasi sempre adeguato e solitamente mostra un atteggiamento rispettoso verso compagni e adulti. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Utilizza sempre un linguaggio adeguato e mostra un atteggiamento rispettoso verso tutti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. Promuove l'impegno dei compagni.
EDUC. CIVICA <i>voto</i>	voto 4 - 5	voto 6	voto 7 - 8	voto 9 - 10
Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) <i>voto di stage</i>	voto 5 - 5,9	voto 6,0 - 6,9	voto 7 - 8,9	voto 9 - 10

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Psicologia e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto legalità: Incontro con esperti di Europe Direct	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà) <i>Classi quinte</i> <i>indirizzo SC e SSAS</i>	Educare i giovani al rispetto delle regole e al senso della giustizia	<ul style="list-style-type: none">- Educare al rispetto delle regole al senso di giustizia- Conoscere:<ul style="list-style-type: none">- il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche;- i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti;- come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche;- l'Unione europea nella nostra vita quotidiana;· l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.);· le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani

<p>Progetto Legalità</p> <p>“Sicurezza stradale: prevenzione, informazione e confronto con i Volontari dell’Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada”.</p>	<p>Educazione civica.</p> <p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <p><i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Stimolare il senso critico verso certi comportamenti radicati negli automobilisti; far provare certe sensazioni attraverso simulazioni di situazioni verosimili e testimonianze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le criticità stradali, gli esempi di sinistri gravi, le cause più ricorrenti e le condotte sottovalutate, i fattori di rischio e gli elementi correttivi. - Saper riflettere sui luoghi comuni in materia di sicurezza stradale e sulla necessità di invertire per correggere l’orientamento collettivo basato su convinzioni superate e/o errate. - Acquisire consapevolezza delle strategie per riconoscere gli errori evitabili quando si è alla guida di un mezzo di trasporto.
<p>Progetto legalità: "Aemilia- il più grande processo alla mafia del nord".</p>	<p>Educazione civica</p> <p>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <p><i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Partecipazione all’evento “Il coraggio della verità” coordinato dal movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino – gruppo Mauro Rostagno Modena.</p> <p>Testimonianze: visione documenti e articoli su fatti di cronaca nera, dibattito.</p>	<p>Competenza n. 9 di Educazione civica:</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>
<p>Progetto Salute</p>	<p>Salute</p> <p><i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>AVIS-AIDO-ADMO BLSD</p> <p><i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di</p>

		<p>Abilitazione all'uso del defibrillatore</p> <p>Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	<p>prevenzione per la salute;</p> <p>conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
		<p>Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre</p>	
<p>Progetto Sport insieme</p>	<p>Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.</p> <p><i>Tutte le classi quinte dell'istituto</i></p>	<p>Attività sportive di vario genere</p>	<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie</p> <p>sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";</p> <p>favorire l'inclusione;</p> <p>prevenire situazioni di disagio;</p> <p>sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione;</p> <p>sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;</p> <p>sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.</p>
<p>Lo Spirito di Assisi</p>	<p>Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.</p> <p><i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i></p>	<p>Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale.</p>	<p>Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Invito alla lettura di Eugenio Montale	Apprendimento <i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i>	Lezione con esperto esterno sull'opera di Eugenio Montale	- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica, culturale e sociale di Eugenio Montale
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé , anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quarto e quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: "Divertirsi insieme"	Sviluppare competenze settoriali utili all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell'istruzione terziaria Conoscere i servizi socio-assistenziali del territorio	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Attività di FSL: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza imprenditoriale
Attività di FSL: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro	Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di FSL: Preparazione allo stage, indicazioni sulla relazione osservativa e riflessioni finali sull'esperienza.	Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazionare sulla propria esperienza di stage	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con l'agenzia "LavoroPiù"	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con Cooperativa Gulliver	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con ForModena sui percorsi IFTS e corsi di formazione post diploma	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Orientamento laboratoriale presso il Policlinico di Modena (Partecipazione volontaria)	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro con la referente Mirella Cantaroni, volontaria della Croce Rossa Italiana, finalizzato alla presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale in partenza a settembre 2026	Orientare alla scelta post diploma	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Raccontare, leggere, coinvolgere	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Educazione musicale - Lingua inglese - Lingua italiana - Lingua francese 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di apprendimento e sperimentazione di svariate tecniche di lettura e narrazione con un esperto esterno, dovranno, divisi per gruppi di lavoro, individuare alcuni contenuti di igiene (o di lingua straniera) da rielaborare in forma narrativa immaginando di doverli raccontare a un gruppo di bambini di 4-5 anni.</p> <p>Ogni gruppo preparerà la propria narrazione o lettura che realizzerà nella biblioteca della scuola di fronte al resto della classe e ad una classe seconda dell'indirizzo socio sanitario.</p> <p>Individualmente, ogni studente potrà riproporre la stessa attività o una simile all'interno dello stage in un asilo nido o una scuola dell'infanzia.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>

Quarto	Benessere e felicità dell'anziano	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di approfondimento teorico, dovranno individuare alcune persone anziane disponibili ad essere intervistate - e alcune di esse videoregistrate - intorno ad alcuni nuclei tematici. Con il materiale raccolto dovranno poi montare un breve video capace di raccontare che cosa, le persone intervistate, ritengono sia fondamentale per stare bene, per essere felici. Le stesse testimonianze, in una versione più ampia, saranno poi trascritte e raccolte in un fascicolo.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
--------	--	--	--	---

Quinto	Divertirsi insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario - Lingua italiana 	<p>Le politiche sociali ed educative di un piccolo comune abbiano deciso di realizzare una collaborazione e integrazione tra i servizi per la disabilità e i servizi per anziani. Per avviare tale collaborazione, in via sperimentale, è stato istituito un bando che richiede di “presentare un progetto che preveda attività di animazione che coinvolgano un centro diurno per ragazzi Down (adolescenti) e un centro diurno per anziani autosufficienti”(il tipo di compito si configura come prova della Tipologia D, prevista all’esame di maturità.</p> <p>Gli studenti dovranno stilare un progetto, comprensivo di tutte le fasi, che contenga una o più attività di animazione capaci di coinvolgere i ragazzi e gli anziani, per rispondere al bando e fare una presentazione /discussione dell’idea per ottenere il finanziamento, nonché un’esposizione orale dello stesso.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 3, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5.</p>
--------	---------------------------	---	--	--

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Daniela Palmisano

Libro di testo adottato: M. Sanguineti, G. Salà, *Il bello della letteratura*, vol. 3, dall'età del positivismo alla letteratura contemporanea, Milano, La Nuova Italia.

Altri sussidi didattici: mappe concettuali, audiovisivi, siti internet, appunti di sintesi forniti dalla docente e/o condivisi su classroom.

Contenuti:

UDA 1.13 “Dal Positivismo alle avanguardie storiche”

Unità 1 – L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

1 Il Positivismo e la sua diffusione: Una nuova fiducia nella scienza-La nascita dell'evoluzionismo

2 Il Naturalismo e il Verismo: Naturalismo e Verismo: confronto

- Emile Zola: Il romanzo sperimentale

- *La rabbia della folla* : Germinale materiale condiviso su classroom

- Emile Zola: L'Assommoir

- *Gervasia all'Assommoir*

Materiali condivisi su classroom : *La teoria del delinquente nato: Cesare Lombroso e l'antropologia criminale* da

<https://www.forensicnews.it/la-teoria-del-delinquente-nato-cesare-lombroso-e-lantropologia-criminale/?authuser=0>

Teorie di Lombroso: Devianza, criminalità e Atavismo da Docsity Italia

<https://www.youtube.com/watch?v=Xv8m-FApUpU>

Unità 2 - Giovanni Verga

L'autore e il suo tempo Verga e la questione meridionale

2 Il pensiero e la poetica

La visione della vita- L'approdo al Verismo-I testi programmatici della poetica verista-Le tecniche narrative

3 La produzione letteraria

La produzione verista

L'ultima produzione

Vita dei campi

T1. *Rosso Malpelo*

Per approfondire : Carusi, piccoli “schiavi nelle miniere di zolfo di Sicilia”- “I carusi delle Zolfare: gli Schiavi-bambini Siciliani del XIX e XX secolo-

Gli Sciuscià e tutti gli altri bambini travolti dalle guerre da

<https://www.pressreader.com/italy/corriere-del-mezzogiorno-campania>

Sfruttamento minorile: oggi come ieri bambini schiavi da
<https://www.lettore.org/2019/05/21/bozza-automatica-sfruttamento/>

Zohra, uccisa a 8 anni vola con i suoi pappagalli da
https://www.ilmattino.it/blog/diritto_rovescio/zohra_pappagalli_pakistan_violenza_botte_bambini_infanzia_gioco_schiavitu_piccoli_schiavi_justiceforzohrashah-5275847.html?authuser=0

T2 *La Lupa*

Materiale condiviso su classroom: da Drammi intimi, Tentazione (1884)

Franca Rame, "Lo stupro", 9 marzo del 1973

T6 *La Roba*

T7 *Libertà*

I Malavoglia

T4 *La famiglia Malavoglia (cap 1)*

T5 *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*

Mastro Don Gesualdo

T7 *L'addio alla roba*

La morte di Mastro don Gesualdo

Unità 3 -La letteratura italiana tra Scapigliatura e Classicismo

La scapigliatura: il contesto socio-economico e i modelli della Scapigliatura

Per approfondire: I bohèmien, contro le convenzioni borghesi

I caratteri del movimento

Gli esponenti

Unità 4 - Il decadentismo

**Una nuova sensibilità: Il superamento del Positivismo -L'affermarsi del Decadentismo-
Le**

correnti del Decadentismo: Il Simbolismo- L'Estetismo-I poeti maledetti

Per approfondire Il dandy, esteta nostalgico

Charles Baudelaire

Materiali condivisi su classroom Perdita d'aureola - L'albatro

Joris-Karl Huysmans, *A ritroso*

Unità 5 - Giovanni Pascoli

La vita e le opere: l'autore e il suo tempo: Pascoli e il socialismo

Il pensiero e la poetica: Fra umanitarismo e nazionalismo-Una nuova poetica - L'innovazione stilistica

Per approfondire: I pittori impressionisti

La produzione letteraria: Principali raccolte-Poemetti di argomento classico e poesia civile-La produzione in prosa.

Myricae

Lavandare-X Agosto-Novembre-L'assiuolo--Temporale-Il tuono-Il lampo-

Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

Canti di Castelvecchio

Nebbia-Il gelsomino notturno- La mia sera-La cavalla storna.

Letteratura ed educazione civica: Famiglia e famiglie

Primi poemetti

Nella nebbia -Italy

La grande Proletaria si è mossa

“Sempre vedendo in alto ... il nostro tricolore”

Materiali condivisi su classroom

Unità 6 - Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere: L'autore e il suo tempo: le imprese di D'Annunzio combattente

Il pensiero e la poetica: lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo secondo Nietzsche

La produzione letteraria: Dagli esordi all'Estetismo decadente-La stagione della "bontà"-Le

opere del superuomo- L'ultimo D'Annunzio

Il Piacere

Il ritratto di un esteta

Laudi

La pioggia nel pineto

Materiali condivisi su classroom: Eleonora Duse : la musa di D'Annunzio; Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio, una astoria turbolente; Luisa Baccara:l'eterna amante di Gabriele D'Annunzio; la beffa di Buccari; 9 Agosto 1918, l'audace volo su Vienna

Le vergini delle rocce , libro I

Il manifesto politico del superuomo (materiale condiviso su classroom)

I Pastori

UDA 1.14 “Il romanzo della crisi d'identità e i poeti di guerra”

Unità 7 Le Avanguardie

Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

Le Avanguardie storiche: un fenomeno di rottura

Per approfondire: Parigi, capitale delle Avanguardie

L'Espressionismo

Il Futurismo

La letteratura futurista

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Aggressività, audacia, dinamismo

Zang Tumb Tumb

Il bombardamento di Adrianopoli

Aldo Palazzeschi, L'incendiario

E lasciatemi divertire

Unità 8 -Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere. L'amicizia con Moammed Sceab e la ricerca delle radici

L'autore e il suo tempo :Ungaretti e la prima guerra mondiale

Il pensiero e la poetica-I modelli e gli influssi-Tra tradizione e innovazione-La produzione letteraria-La produzione in versi-La produzione in prosa

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

In memoria

Il Dolore

Non gridate più

Il porto sepolto

San Martino del Carso (L'Allegria, Sez. "il porto sepolto")

Unità 9- Italo Svevo

La vita e le opere

L'autore e il suo tempo: Trieste, città di confine

Il pensiero e la poetica

Verso il superamento dell'impianto narrativo tradizionale

La produzione letteraria

I primi romanzi

La produzione durante il "silenzio" letterario

Il capolavoro

Le ultime opere

La coscienza di Zeno: Il titolo e la psicoanalisi-La struttura e i contenuti -L'impianto narrativo e lo stile.

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Una catastrofe inaudita

I seguenti argomenti saranno trattati durante il mese di Maggio

Durante il mese di maggio gli studenti hanno richiesto di poter realizzare presentazioni multimediali (PPT) sui contenuti delle Unità 10 e 11, secondo la metodologia della classe capovolta (flipped classroom). Tale modalità, pienamente coerente con quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (L. 92/2019) e con i principi della didattica attiva e laboratoriale richiamati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida per il secondo ciclo, consente agli studenti di approfondire i contenuti in autonomia guidata e di rielaborarli in forma multimediale.

La produzione dei materiali digitali costituisce inoltre un supporto didattico messo a disposizione dalla docente per favorire una migliore preparazione, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 742/2017 (valutazione formativa e processi di autovalutazione) e dal D.Lgs. 62/2017, che valorizzano la documentazione dei percorsi di apprendimento e l'uso di strumenti diversificati per la costruzione delle competenze.

Gli argomenti oggetto delle presentazioni sono i seguenti:

Unità 10 -Luigi Pirandello

La vita e le opere: Pirandello, il bugiardo.

L'autore e il suo tempo Pirandello e il fascismo

Il pensiero e la poetica

Dal modello verista a una nuova visione del mondo

La poetica e "l'arte umoristica"

I personaggi e lo stile pirandelliani

Il fu Mattia Pascal: Le vicende editoriali e la trama-La struttura e i temi-La visione del mondo

Le tecniche narrative e lo stile

Io e l'ombra mia

Cambio treno

l'Umorismo

Il sentimento del contrario

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

La patente

La carriola

Unità 11 -Umberto Saba

La vita e le opere

L'autore e il suo tempo

Il pensiero e la poetica: Saba una figura isolata- Saba tra poesia e psicoanalisi

La produzione letteraria-La produzione in versi-La produzione in prosa

Il Canzoniere

Un'opera autobiografica

Per approfondire Le sezioni del Canzoniere

Struttura, contenuti e stile

A mia moglie (sez. "Casa e Campagna")

La capra

Mio padre è stato per me l'assassino

Ritratto della mia bambina

UDA 1.15. Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra ai nostri giorni.

Unità 12-Progetto invito alla Lettura di Eugenio Montale

La classe ha partecipato ad una lectio magistralis della Prof.ssa Irene Palladini di cui sono stati

forniti i materiali.

UDA 1.16 Comunicazione consapevole: dal linguaggio quotidiano, a quello letterario, a quello settoriale

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate due delle tre tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato, nello specifico: l'analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) e la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). La Tipologia A non è stata svolta.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il panorama letterario europeo ha comportato, nel corso dell'intero anno scolastico, riferimenti costanti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti di studio con la lingua Inglese, nonché con le discipline specifiche del nostro indirizzo di studi.

Metodologia didattica: Articolazione modulare - Lettura di testi - Sintesi e parafrasi – Analisi testuale- Lezione frontale - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa- Rinforzo con materiale predisposto dall'insegnante.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione - Web/audiovisivi- ppt – materiali predisposti dalla docente.

Aula fornita di Lim con collegamento ad internet.

Obiettivi raggiunti:

EDUCAZIONE LINGUISTICA Alcuni studenti si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, presentano ancora incertezze morfo-sintattiche e ortografiche.

EDUCAZIONE LETTERARIA Gli alunni dimostrano una buona comprensione degli elementi storico-sociali del periodo nonché delle caratteristiche fondamentali della narrativa di quel tempo. Sono in grado di contestualizzare un testo, riconoscendo gli aspetti tematici e formali di rilievo. Inoltre, conoscono le linee essenziali della biografia degli autori più rappresentativi, le loro poetiche e le peculiarità dei principali movimenti letterari.

Gli studenti sono capaci di collocare un'opera nel contesto storico-letterario, analizzandone la struttura, la trama e le tematiche principali, sanno identificare le peculiarità dei personaggi principali e sono in grado di osservare e commentare i vari aspetti formali del testo. Inoltre, hanno anche una comprensione adeguata delle caratteristiche della poesia lirica del periodo e riescono a rapportarle al contesto culturale di riferimento. Infine, sono in grado di individuare gli elementi principali, sia contenutistici che formali, nei testi poetici proposti e di realizzare parafrasi e commenti corretti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

VERIFICA SOMMATIVA

- prove scritte comprensive delle tipologie B e C testuali previste dalla prova d'esame.
- verifiche semistrutturate.
- colloqui.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- due verifiche scritte e due verifiche valide per l'orale a quadrimestre
- una simulazione di prima prova
- verifiche suppletive orali per gli studenti in difficoltà

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 2 ore per le verifiche scritte
- 20/30 minuti per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

a) Scritto

Il voto viene assegnato in base a una griglia di valutazione, con un punteggio predefinito in relazione al livello raggiunto per ciascuna voce.

Le categorie di valutazione includono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, nonché capacità di approfondimento e originalità dell'elaborato.

La sufficienza è attribuita quando la somma dei punteggi relativi a ciascuna categoria raggiunge almeno i 6/10.

b) Orale

La valutazione della sufficienza si basa sull'aderenza della risposta alla domanda, sul controllo delle strutture linguistiche e del piano espressivo, sull'uso del lessico specifico e sulla conoscenza dei contenuti proposti.

In particolare, gli alunni con DSA sono stati valutati principalmente in funzione del contenuto.

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof. Bocci Alberto

Libro di testo adottato: THOMAS A O'DELL F, GREENWOOD A BRELSTAFF T, ZANELLA A MAXWELL C, IN TIME - STUDENT'S BOOK & WORKBOOK 2 + TAVOLA DEI VERBI + EASY EBOOK (SU DVD) + EBOOK, CIDEB; REVELLINO PATRIZIA, SCHINARDI GIOVANNA, TELLIER EMILIE; FIOCCHI PATRIZIA, PITT ANDREW, NEW GRAMMAR TRACKS 2. GOING FURTHER - LIVELLO A2 + B2, TRINITY WHITEBRIDGE; BELLOMARI 'DONATELLA, VALGIUSTI LORETTA, CARING FOR PEOPLE ENGLISH FOR SOCIAL SERVICES, ZANICHELLI EDITORE

Altri sussidi didattici: schemi, appunti, dispense fornite dal docente e traduzioni di materiale audiovisivo.

Contenuti:

LINGUA INGLESE

UDA (2.7) Let's revise: the neverending story

- Zero, first, second, third conditional.
- The passive form.

UDA (2.8) Culture and Literature

- The Victorian Age. The historical context.
- The Victorian Age. The social context.
- The Victorian Age. The cultural context.
- The cultural context: Charles Dickens.
- The Aesthetic Movement.
- The Picture of Dorian Gray characters, summary and analysis.
- The Gothic elements in the Picture of Dorian Gray.
- First World War summary and main events.
- Mrs Dalloway: themes, characters, symbols, literary techniques.
- Mrs Dalloway: Septimus Warren Smith character analysis.
- The poets of war. Definition and features.
- "Anthem for Doomed Youth" (Wilfred Owen)
- Second World War summary and main events.

INGLESE MICROLINGUA

UDA (15.8) Elderly people (revision)

- Heart disease.
- Stroke.
- Arthrosis, Osteoporosis.
- Healthy eating.

UDA (15.9) Disabilities and facilities

- Dealing with a Handicap.
- A residential home for people with special needs.
- La Speranza Residential Home.
- The Program of the Residential Home.
- Down's syndrome.
- Autism.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- The Aesthetic Movement.
- The Picture of Dorian Gray.
- First World War.
- Mrs Dalloway.
- The poets of war.
- Second World War.
- Down's syndrome.
- Autism.

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e dialogate. Analisi dei brani di microlingua e letteratura. Analisi e traduzione di video condivisi su Google classroom, creazione di schemi e riassunti finalizzati alla produzione orale dello studente concentrandosi su parole chiave da memorizzare.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, riassunti, schemi e materiale fornito dal docente e condiviso su Google classroom. Le lezioni sono state svolte con cadenza di tre ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Livello B1: Lo studente riesce a comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari relativi al lavoro, la scuola, il tempo libero ecc. Riesce a gestire situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua di studio. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse. È in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni. Riesce a esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

ASCOLTO (comprensione orale): Comprende gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari relativi al lavoro, la scuola, il tempo libero, gli argomenti di studio specifici di ogni indirizzo, ecc. Comprende l'essenziale di testi orali su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale.

INTERAZIONE orale: Affronta situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua di studio. Interagisce in modo comprensibile su argomenti non noti relativi agli interessi personali o alla vita quotidiana (per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità).

PRODUZIONE ORALE: Descrive, utilizzando semplici espressioni, esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni. Motiva e spiegare brevemente opinioni e progetti. Narra una storia e la trama di un libro o di un film. Riferisce semplici informazioni riguardanti la sfera personale

LETTURA (comprensione scritta): Comprende brevi testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e al lavoro.

SCRITTURA (produzione scritta): Scrive testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale. Scrivere testi personali esponendo esperienze e impressioni.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Durante l'anno sono state somministrate verifiche scritte alternate a verifiche orali.

Le verifiche scritte hanno presentato esercizi di grammatica, quesiti di microlingua e letteratura con domande aperte, chiuse ed esercizi di completamento.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Scritto: 4 prove scritte

Orale: 3 prove orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state svolte in 1 ora.

Criterio di sufficienza adottato:

Nelle prove orali lo studente dimostra di sapersi orientare sull'argomento svolto, conosce la terminologia specifica affrontata ed è in grado di affrontare un dialogo in lingua.

Nelle prove scritte di grammatica sono stati valutati gli esercizi dando un punteggio in decimi, così come le domande aperte di microlingua e letteratura. Sono state adottate le griglie di valutazione del dipartimento di inglese.

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: Prof.ssa Sandra Stella Tassari

Libro di testo adottato:

Manuale di lingua: *Eiffel en ligne - Le compact* (Ed. CIDEB)

Testo di microlingua: *Enfants, ados, adultes* (Ed. CLITT)

Altri sussidi didattici:

Riassunti degli argomenti trattati con audio condivisi

Contenuti:

UDA 3.9 - IL FAUT RESPECTER LA LOI

UDA 3.10 - C'EST INADMISSIBLE!

UDA 3.11 - MICROLINGUA:

Les problèmes des personnes âgées: les problèmes les plus graves:

- · Le parkinson (Révision)
- · L'Alzheimer, les causes de la maladie d'Alzheimer: facteurs environnementaux (Révision)
- · L'autisme
- · Le syndrome de down: causes, diagnostic et complications
- · Le handicap
- · Le rapport de stage

UDA 3.12 - CULTURE ET CIVILISATION:

- Exposé sur les poètes maudits: Paul Verlaine-Charles Baudelaire-Arthur Rimbaud

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- La Sindrome di Down
- Disturbi dello spettro autistico
- Il morbo di Parkinson
- Il morbo di Alzheimer
- La disabilità

Metodologia didattica:

Approccio funzionale-comunicativo, approccio lessicale

Lezione frontale e lezione dialogata

Utilizzo di Classeviva Spaggiari per condivisione materiale didattico

Lettura, comprensione, analisi e traduzione dei brani proposti

Riassunti scritti e audio degli argomenti condivisi nella sezione Didattica del registro elettronico

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, fotocopie, materiale condiviso in formato digitale

Le lezioni si sono svolte per n.2 ore settimanali

Le lezioni si sono svolte in aula, talora con l'ausilio di PC e TV

Le UdA 3.9, 3.10 e parte dell'UdA 3.11 sono state svolte nel corso del primo quadrimestre.

Parte dell'UdA 3.11 e l'UdA 3.12 sono state svolte nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

-Saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione.

- Saper produrre frasi e testi semplici

- Chiedere e fornire informazioni su un argomento dato

- Esprimere la propria opinione su un argomento dato

Capacità:

Riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale

- Effettuare scelte lessicali appropriate al contesto

- Inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per le prove scritte ci si avvalsi di diversi tipi di verifiche, tra cui domande a risposta aperta, comprensione del testo

- Per le verifiche orali sono state svolte interrogazioni per presentare un contenuto concordato; ci si è basati inoltre su interventi spontanei durante le spiegazioni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta e due prove orali nel primo quadrimestre; una prova scritta e due prove orali nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Tempi assegnati: 1 ora per la prova scritta e 10 minuti per la prova orale

Criterio di sufficienza adottato:

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche Orali:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza, fluenza.

Il criterio di "correttezza" formale, per gli alunni con PDP, fa riferimento al principio di "efficacia". Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta).

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof.ssa Daniela Palmisano

Docente: Prof.ssa Palmisano Daniela

Libro di testo adottato: Emilio Zanette, Massimiliano Galli. *Pronti per la storia Il Novecento e il mondo contemporaneo*. Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Altri sussidi didattici: audiovisivi, siti internet, ppt caricati in didattica, appunti di approfondimento e di sintesi.

Contenuti: UDA 4.9. Dall'età degli Imperialismi alla Prima guerra mondiale

MODULO 1: la situazione mondiale agli inizi del Novecento

Un'epoca di forti tensioni tra gli Stati.

La Belle époque è un'età di sviluppo soltanto in apparenza.

Le potenze occidentali tra l'Ottocento e il Novecento

La crisi degli imperi e la "Questione d'Oriente"

La difficoltà dell'impero russo

Materiali condivisi su classroom : Titanic simbolo di Belle Epoque. Gli zoo umani. L'esposizione Universale di Parigi del 1889 : la costruzione della Tour Eiffel- Il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo

Percorso sull'emancipazione femminile

Le suffragette : violenze di inizio '900: la propaganda contro le suffragette da

<https://www.focus.it/cultura/curiosita/cartoline-che-deridono-le-suffragette-del-900?authuser=0>

Olimpia De Gouge e la Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina

Emmeline Pankhurst

Le paure degli uomini: inizia la propaganda contro le suffragette

MODULO 2: L'Italia di Giolitti

Economia e società tra l'Ottocento e il Novecento

Giolitti : politico riformatore

La fine dell'età giolittiana

MODULO 3: la prima guerra Mondiale

Lo scoppio della guerra e le sue cause

I primi mesi di guerra (1914-1915)

L'entrata in guerra dell'Italia (1915)

La fonte: le promesse della Triplice intesa all'Italia: il patto di Londra.

Città e territorio: Trieste, città di confine.

La guerra di posizione (1915-1916)

Storia per immagini: la vita nelle trincee

Il 1917: l'anno della svolta

Il ruolo delle donne nella guerra

L'intesa vince la guerra (1918)

SCIENZA E TECNICA: Nuove ARMI PER UNA GUERRA NUOVA

Materiali condivisi su classroom : Cento anni fa lo sterminio degli armeni, le vittime “negate” della Turchia – I martiri dell’Ararat, il genocidio armeno

Scemi di guerra. La follia nelle trincee

Il disturbo post traumatico da stress e le vittime del terrorismo.

La vera e incredibile storia dei ragazzi del ‘99

Restituiva il sorriso ai mutilati della seconda guerra mondiale: la storia di Anna Coleman Ladd.

UDA 4.10 Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale, Guerra Fredda

MODULO 4: Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale

La situazione dell’Europa dopo la Grande Guerra

I trattati di pace e la nuova Europa

Crisi economica e tensioni sociali nell’Europa del dopoguerra

La Turchia e il nuovo Medio Oriente

MODULO 5: La Russia della Rivoluzione del 1917 allo stalinismo

La Rivoluzione russa

La nascita dell’Unione Sovietica

Stalin organizza e controlla l’economia

Il totalitarismo e il terrore

Materiali condivisi su classroom: Holodomor, il genocidio per fame in Ucraina-

<https://www.focus.it/cultura/storia/Holodomor-genocidio-carestia-ucraina>

Cosa penso di Stalin? Di Alessandro Barbero- Video su You Tube

Milioni di bambini “nemici” di Stalin. Una fetta di storia dei Gulag che forse non conoscete

<https://www.combattentiereduci.it/notizie/milioni-di-bambini-nemici-di-stalin-una-fetta-di-storia-dei-gulag-che-forse-non-conoscete>

L’Urss dimenticata dei bombi randagi

<https://www.avvenire.it/agora/pagine/lurss-dimenticata-dei-bimbi-randagi?authuser=0>

MODULO 6: Gli Stati Uniti dal primo dopoguerra al New Deal

Lo sviluppo economico negli anni venti

La crisi del ventinove

La reazione alla crisi: il New Deal

Materiali condivisi su classroom: I ruggenti anni venti: La madre migrante: un’icona del ‘900

<https://artandglamour.it/la-madre-migrante-unicono-del-900/?authuser=0>

Gli anni ruggenti della Mafia negli Usa -Codice Rosso

L’ascesa di Al Capone-Mafia e proibizionismo; Al Capone l’uomo che ispirò Scarface

Lucky Luciano – Lucky Luciano nasce gangster e muore mafioso

La crisi del 1929 e del 2009: due crisi a confronto

MODULO 7: L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra in Italia

L'ascesa del fascismo

La costruzione della dittatura

Il totalitarismo fascista

Le donne e la famiglia

L'economia fascista e la nascita dell'impero coloniale italiano

Le leggi razziali.

I seguenti argomenti saranno trattati durante il mese di Maggio

MODULO 8: Il nazismo e le premesse della seconda guerra mondiale

La repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo

Il totalitarismo nazista

La violenza nazista e l'antisemitismo

Verso una nuova guerra

MODULO 9: La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio del conflitto e le vittorie tedesche (1939-1941)

Il 1941: l'anno della svolta

La sconfitta dell'Asse (1942-1945)

La resistenza in Italia

Le donne nella storia : Le donne sono protagoniste della Resistenza

Laboratorio delle fonti: La lotta di liberazione

La Shoah , il genocidio degli ebrei dell'Europa.

Storia per immagini: La tragedia della Shoah

UDA 4.11. Verso i Nostri Giorni

Il mondo dal Secondo dopoguerra all'inizio del XXI secolo

Nel corso dell'Unità di Apprendimento 4.11 "*Verso i nostri giorni*", gli studenti hanno lavorato in modalità cooperativa, sviluppando approfondimenti tematici attraverso lavori di gruppo. I materiali prodotti sono stati successivamente condivisi e discussi in classe, contribuendo alla costruzione di una conoscenza comune e partecipata. Molti dei contenuti previsti dall'UDA sono stati quindi già affrontati in forma laboratoriale e collaborativa.

Gli studenti hanno analizzato il mondo dal secondo dopoguerra all'inizio del XXI secolo, soffermandosi su aspetti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale. Sono stati approfonditi la Resistenza in Italia, le Fosse Ardeatine e il complesso processo di ricostruzione del dopoguerra, insieme al processo di Norimberga e alla riflessione sulla responsabilità dei crimini di guerra. È stata esaminata la nascita della Repubblica Italiana attraverso lo studio del referendum istituzionale e dei primi passi della nuova forma di Stato, collegando tali temi al Manifesto di Ventotene e alla visione di un'Europa unita.

Parallelamente, gli studenti hanno analizzato la nascita dei due blocchi, la divisione della Germania, il Muro di Berlino e le dinamiche della Guerra fredda, approfondendo anche le eredità della Seconda guerra mondiale e la Dichiarazione universale dei diritti umani. Il percorso ha incluso lo studio dei "Trenta anni gloriosi" dell'economia europea, del boom economico italiano e delle trasformazioni

sociali degli anni Sessanta e Settanta, con particolare attenzione al '68, ai movimenti studenteschi e operai, al femminismo e alla rappresentazione della donna nella pubblicità.

Sono stati inoltre affrontati gli anni di piombo, il terrorismo, le Brigate Rosse e il caso Moro, insieme a un'analisi critica della propaganda nei totalitarismi, della pubblicità contemporanea, delle fake news, della manipolazione dell'informazione e del consumismo. Il percorso si è ampliato allo studio della mafia ieri e oggi, delle stragi e delle figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, fino ad arrivare al proibizionismo negli Stati Uniti e agli "anni ruggenti" come fenomeno sociale e culturale. Infine, sono state considerate le professioni di oggi e di domani, con particolare riferimento agli ospedali come luoghi di cura e lavoro e al turismo di massa nella seconda metà del Novecento.

Progetto didattico "Educare attraverso i luoghi. Bologna e la strage del 2 agosto 1980"

Nel mese di maggio la classe parteciperà al progetto "Educare attraverso i luoghi. Bologna e la strage del 2 agosto 1980". Il percorso prevede una lezione introduttiva di due ore dedicata agli anni Settanta e al contesto storico che precede la strage. Seguirà un incontro didattico presso la sala dell'Associazione dei familiari delle vittime, finalizzato alla comprensione dell'attentato del 2 agosto 1980 e del suo impatto civile e sociale.

La giornata comprenderà inoltre la visita al Museo per la Memoria di Ustica e un'uscita didattica a Bologna, per collegare i contenuti studiati ai luoghi della memoria e favorire una riflessione consapevole sulla storia repubblicana.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti di studio trattati durante l'anno sono stati strettamente connessi agli autori esaminati in Italiano, con particolare attenzione alla correlazione tra tali argomenti e le discipline specifiche del nostro indirizzo di studi.

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali per delineare i quadri generali, ricordare i vari temi ed effettuare sintesi riepilogative
- lezioni interattive sull'analisi di cause e conseguenze degli argomenti trattati

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Tali contenuti sono stati presentati alla classe attraverso l'uso di:

- Manuale in adozione
- Appunti forniti dalla docente condivisi su classroom per gli approfondimenti di alcuni argomenti
- Utilizzo dell'aula Lim nella propria aula.
- La didattica si è svolta in due ore settimanali

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni:

- Hanno una conoscenza adeguata degli eventi storici, comprendendone gli elementi essenziali (causa, evento principale e conseguenze).
- Sono in grado di analizzare un fatto storico con una precisione accettabile.
- Possiedono una comprensione basilare delle coordinate cronologiche relative ai fatti storici studiati.

- Sanno delineare i tratti essenziali del contesto storico-sociale in cui si verificano tali eventi.
- Conoscono e sanno utilizzare un numero sufficiente di termini specifici del lessico storico.

Tuttavia, non tutti gli alunni riescono a esporre le informazioni con chiarezza, ordine e correttezza; alcuni tendono a presentare le informazioni in modo mnemonico.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA SOMMATIVA

- verifiche con domande aperte e/o semi-strutturate.
- interrogazioni orali

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- due prove scritte per il primo quadrimestre ; interrogazioni per il secondo quadrimestre
- verifiche suppletive orali per gli studenti in difficoltà

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- 2 ORE per ciascuna verifica scritta
- 15/ 20 minuti per l'esposizione orale

Per gli alunni tutelati dalla L104 e L 107 è stato concesso del tempo aggiuntivo o sono state eliminate delle domande

Criterio di Sufficienza Adottato

SCRITTO: L'elaborato rispetta in linea generale le indicazioni fornite, dimostrando conoscenze di base corrette e argomentazioni pertinenti, sebbene non approfondite. (I punteggi possono variare in base al tipo di prova.)

ORALE: È stata valutata l'aderenza alla domanda, l'uso di strutture linguistiche e un linguaggio, anche se semplice, ma corretto, con un appropriato utilizzo del lessico specifico e una conoscenza dei contenuti fondamentali. È importante sottolineare che nella valutazione è stato particolarmente apprezzato l'impegno dimostrato.

Gli studenti con DSA sono stati valutati principalmente in base ai contenuti.

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Anna Biagini

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso - Ilaria Fragni “COLORI DELLA MATEMATICA”
(Edizione bianca per il secondo biennio) - Casa Editrice: Dea Scuola
Altri sussidi didattici: Appunti e schede fornite dall'insegnante

Contenuti:

UDA 8.13: Funzione reale di variabile reale (*ripasso ed approfondimento*)

Definizioni:

-Funzione fra due insiemi; funzione reale di variabile reale; classificazione; funzione pari e dispari; crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo (relativi ed assoluti)

Prime fasi dello studio di una funzione:

- Dominio di una funzione.
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Segno
- Rappresentazione dei risultati ottenuti

Lettura del grafico di una funzione:

-dominio, insieme immagine, simmetrie (Funzioni pari e dispari), intersezioni con gli assi, segno, intervalli di crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

UDA 8.14: Limiti di funzioni e continuità

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; lettura dei limiti sul grafico di una funzione.

Algebra dei limiti: calcolo di limiti finiti e infiniti (funzioni algebriche razionali intere e fratte); limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (*solo enunciati*); calcolo delle forme indeterminate “infinito meno infinito”, “infinito fratto infinito” e “zero fratto zero”.

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali (in particolare di funzioni algebriche razionali fratte). Rappresentazione grafica.

Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici. Verifica della continuità di una funzione in un punto e individuazione e classificazione di punti di discontinuità di una funzione.

UDA 8.15: Studio di funzioni

Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del suo grafico probabile:

- Determinazione del dominio, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione.

Lettura del grafico di una funzione:

- dato il grafico di una funzione, saperne riconoscere le caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, intervalli di crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo relativi e assoluti, asintoti, punti di discontinuità.

UDA 8.16: Derivata di una funzione

Non svolta

UDA 8.17: Il modello esponenziale in epidemiologia (UdA di curvatura)

La funzione esponenziale:

- Modelli di crescita e di decadimento
- La matematica del contagio

Rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lettura di grafici sanitari

Metodologia didattica:

- Lezione frontale con uso della lavagna, utilizzando soprattutto una “Tavola grafica” per potere caricare le slides delle lezioni in Classroom
- Lezioni dialogate
- Dettatura di appunti
- Esercitazioni collettive e individuali in classe

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni svolte insieme, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi, tutti caricati su Classroom. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alle lezioni per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo; fotocopie; invio materiale in formato digitale.

Tempi:

UDA 8.13: I quadrimestre

UDA 8.14: I e II quadrimestre

UDA 8.15: II quadrimestre

UDA 8.17: II quadrimestre

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

Definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione algebrica razionale; la definizione di funzione crescente e decrescente; la definizione di funzione pari e dispari; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi).

Limiti di funzioni e continuità

Le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate “infinito meno infinito”, “infinito fratto infinito” e “zero fratto zero”.

Determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte.

La definizione di funzione continua in un punto; determinare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione.

Studio di funzioni

Studiare una funzione algebrica razionale fratta e rappresentare il suo grafico probabile.

Riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi, asintoti, discontinuità).

Il modello esponenziale in epidemiologia

Rappresentare graficamente semplici modelli esponenziali; fare semplici considerazioni su un grafico epidemiologico del modello esponenziale.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale ed in itinere

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre.

Tre prove scritte

Secondo quadrimestre.

Tre prove scritte

Nel corso di tutto l'anno scolastico: verifiche di recupero scritte e/o orali (carenze del primo quadrimestre e carenze relative alle singole UdA)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state tutte della durata di 50/60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.T.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Maria Benucci.

Libro di testo adottato: Barbone S. Infortuna T. “Igiene e cultura medico sanitaria. Organizzazione dei servizi sociosanitari “2 ed, Vol. 3 ed. Lucisano

Altri sussidi didattici:

Riccardo Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria” 2°ed.CLITT

Barbone S. Infortuna T. “Igiene e cultura medico sanitaria. Igiene, Disabilità e riabilitazione” 2ed, Vol. 2 ed Lucisano.

Materiali diversi: fotocopie, appunti di sintesi, ppt forniti dalla docente, caricati su classroom. Audiovisivi, siti internet e mappe concettuali

Contenuti:

UDA 14.12: LE MALATTIE GENETICHE

Anomalie del numero dei cromosomi: trisomie

(trisomia 21 o Sindrome di Down; Sindrome di Klinefelter) e monosomie (Sindrome di Turner).

Anomalie di struttura dei cromosomi: Sindrome “Cri du chat” e Sindrome dell’X-fragile.

Anomalia dei singoli geni: malattie autosomiche dominanti (Morbo di Huntington Acondroplasia) e malattie autosomiche recessive (Talassemia, Anemia falciforme, Fibrosi cistica).

Malattie trasmesse come caratteri legati al sesso (X- linked): Distrofia muscolare di Duchenne (recessivo) e Emofilia (dominante).

UDA 14.13: LA RIPRODUZIONE UMANA

Prevenzione dei rischi in gravidanza e parto.

Prevenzione del complesso di TORCH e della Spina bifida.

Diagnosi prenatale: indagini invasive e non invasive.

Il parto: le fasi; parto eutocico e distocico.

Anossia e asfissia da parto.

La prevenzione del rischio nel neonato: il punteggio Apgar; Profilassi neonatale e gli screening neonatali (Fenilchetonuria, Ipotiroidismo congenito, Fibrosi cistica, Galattosemia).

UDA 14.14: I DIVERSAMENTE ABILI

Definizione di menomazione, disabilità' e handicap.

Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi: ritardo mentale (DSI).

Principali patologie che provocano disabilità:

- Paralisi cerebrali infantili.

- Disturbi dello spettro autistico.
- Distrofia muscolare di Duchenne.
- Sindrome di Down.
- Cenni sulle epilessie.

Preso in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

UDA 14.15 LA SENESCENZA

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

Sindromi neurodegenerative. Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

Scale di valutazione: ADL e MMSE.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM e UVG)

ROT (terapia di orientamento alla realtà)

UDA 14.16 IL PROGETTO DI INTERVENTO SOCIOSANITARIO

Perché si elabora un progetto e le fasi in cui si articola.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.(PEI, PAI)

Esercitazioni in classe.

Legge 328/2000 e Livelli essenziali di assistenza (LEA).

Il Segretariato Sociale, il Consultorio familiare, SerD, Dipartimento di salute mentale (DSM), Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.

Servizi per anziani: centri diurni, residenze e case di riposo.

UDA 14.17: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Promozione della salute e strategie preventive per un corretto stile di vita.

Concetto di dipendenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcol, da fumo e da strumenti multimediali.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione.

UDA 14.18: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Competenze e ambito di intervento di: medico di base/pediatra, geriatra, neuropsichiatra infantile, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

UDA ASTP3 - DIVERTIRSI INSIEME (uda interdisciplinare)

L'intento dell'UDA è mettere gli studenti a confronto con due diverse tipologie di utenza: disabili e anziani. Attraverso la realizzazione di un progetto di animazione, l'UDA si propone di far lavorare gli alunni mettendo in campo competenze apprese lungo il percorso del triennio in diverse discipline.

Fase 1: sintesi delle caratteristiche e dei bisogni dei soggetti anziani e dei giovani con sindrome di Down

Fase 2: realizzazione di un progetto che coinvolga anziani autosufficienti giovani con sindrome di Down.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

1. - Le disabilità
2. - Il progetto
3. - Le figure professionali
4. - Le tossicodipendenze

Metodologia didattica:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti; anche con attività di Brainstorming. Al termine di ciascuna u.d.a. è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe e ausili digitali. Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive, ppt; forniti dall'insegnante. Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testo, schemi/mappe, PowerPoint preparati dall'insegnante,

Link e video didattici,

Visione di film tematici,

Materiale condiviso in classroom.

Spazi: aula e piattaforme digitali (Google-Meet, Email, Google-Classroom, Registro Elettronico).

Tempi di insegnamento: I moduli 1, 2 e 3 sono stati sviluppati nel corso del primo quadrimestre; i moduli 4, 5, 6 e 7 sono stati svolti nel secondo quadrimestre.

Attività di recupero in itinere e indicazioni per lo studio individuale in caso di insufficienza.

Obiettivi raggiunti:

Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità. Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità. Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie. Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie. Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza. Indica le più importanti

modificazioni a carico di organi e apparati. Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani. Conosce il concetto di anziano fragile. Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come : demenze, Parkinson e osteoporosi. Indica le linee guida di assistenza e prevenzione. Conosce il modo di lavorare per progetti. Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto. Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto. Definisce il concetto di dipendenza. Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, fumo, alcol e strumenti multimediali. Conosce formazione, competenze e ambiti di intervento delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte semi- strutturate e aperte.

Interrogazioni orali

Analisi dei casi sociali e simulazione di progetti.

Relazione di stage.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 prove orali

3 prove scritte

Verifiche suppletive orali/scritte per gli studenti con argomento da recuperare

Simulazione della seconda prova di esame di Stato

Prova pratica per la valutazione della relazione di pcto

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritte sono state assegnate: 1-2 ore (a seconda della tipologia di prova).

Simulazione seconda prova scritta: 6 ore.

Per gli alunni tutelati dalla L104 e L 107 è stato concesso del tempo aggiuntivo.

Colloquio orale:15/20 minuti circa.

Criterio di sufficienza adottato:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti - Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- Usa un linguaggio specifico disciplinare

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof.ssa Cristina Contri

Libro di testo adottato: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, *Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, Vol 3, Paravia, Milano, 2022

Altri sussidi didattici: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, *Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, Volumi 1 e 2, Paravia, Milano, 2022

Michela Marzano, *Qualcosa che brilla*, Rizzoli, 2025

DSM-5, Raffaello Cortina editore,

Materiali diversi: articoli tratti da quotidiani o riviste specialistiche, PPT realizzati dalla docente ed inviate a tutti gli studenti tramite classroom, film, podcast, romanzi e saggi (da un elenco fornito dalla docente ogni alunno ha scelto un testo che ha poi relazionato alla classe)

Contenuti:

UDA 11.12: gli orientamenti psicologici utili per gli interventi

L'apporto dei principali approcci psicoterapeutici negli interventi in ambito socio sanitario:

- la psicologia umanistica nei gruppi di mutuo auto aiuto
- la psicoanalisi e la terapia sistemico relazionale nel disagio psichico
- la psicoanalisi infantile negli interventi sui minori (visione del cortometraggio *l'ascolto* di Giorgio Diritti)
- il comportamentismo e il cognitivismo negli interventi con gli anziani e con i disabili

UDA 11.13: il disagio psichico

- La concezione della follia nel tempo, la stigmatizzazione della malattia mentale, il concetto di devianza e le istituzioni totali, i manicomi, (visita all'ex ospedale psichiatrico di Reggio Emilia), la deistituzionalizzazione, i movimenti di antipsichiatria, Basaglia e la Legge 180, (podcast: *tutta colpa di Basaglia*).
- Definizione e classificazione della malattia mentale; nevrosi e psicosi; strumenti di classificazione: DSM-5 e ICD 11, le critiche al DSM-5 (lettura di un brano tratto da Allen Frances, *Primo non curare chi è normale*).
- Alcuni disturbi psichici: disturbi d'ansia, disturbo ossessivo compulsivo, disturbi dell'umore, schizofrenia.
- La famiglia dei soggetti con disagio psichico.
- Gli interventi terapeutici sui soggetti con disagio psichico: interventi farmacologici; la psicoterapia; le terapie alternative.
- I servizi per le persone con disagio psichico (visita al centro diurno riabilitativo)

UDA 11.14: le dipendenze

- Le dipendenze da sostanze: droghe e alcol; le dipendenze comportamentali: gioco d'azzardo, internet, shopping compulsivo; i disturbi e gli effetti correlati alle sostanze.
- Gli interventi sui soggetti con problemi di dipendenza: i farmaci, la psicoterapia, i gruppi di auto aiuto.
- I servizi a disposizione dei soggetti con problemi di dipendenza; i SERD e le comunità.

UDA 11.15: gli interventi sui diversi soggetti della cura

- L'intervento sui minori maltrattati e sulle famiglie maltrattanti.
- I servizi dedicati ai minori.
- L'intervento sui soggetti disabili: intervenire sui comportamenti problema e sulle disabilità sensoriali e motorie.
- I servizi a disposizione dei disabili.
- L'intervento sui soggetti anziani: le terapie per contrastare la demenza: la terapia di orientamento alla realtà (ROT), la terapia della reminiscenza, la terapia occupazionale, il metodo validation, il metodo comportamentale.
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani.
- L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti.

UDA ASTP3 - Divertirsi insieme (uda interdisciplinare)

L'intento dell'UDA è mettere gli studenti a confronto con due diverse tipologie di utenza: disabili e anziani. Attraverso la realizzazione di un progetto di animazione, l'UDA si propone di far lavorare gli alunni mettendo in campo competenze apprese lungo il percorso del triennio in diverse discipline.

- Fase 1: sintesi delle caratteristiche e dei bisogni dei soggetti anziani e dei giovani con sindrome di Down
- Fase 2: realizzazione di un progetto che coinvolga anziani autosufficienti giovani con sindrome di Down.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Tutti gli argomenti trattati hanno un carattere interdisciplinare poiché, secondo prospettive diverse, vengono affrontati anche in metodologie operative e in igiene e cultura medico sanitaria. Alcuni temi inoltre si collegano ad argomenti di storia, italiano, diritto e lingue straniere.

Metodologia didattica:

Alternanza di lezione dialogata e discussione, attività laboratoriali, lavori ed esercitazioni a gruppi o a coppie, costruzione di mappe sintetiche, analisi di casi, visione di film o brevi video.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Mezzi e strumenti: presentazioni preparate dalla docente, articoli tratti da riviste specialistiche, testi in adozione, altri libri, sia romanzi che saggi, consigliati dalla docente, video, film e podcast. Alternanza di lezioni e attività laboratoriali. Ampio uso della conversazione, del dialogo e dell'analisi di casi
- Spazi: aula, alcune uscite sul territorio e spazi virtuali (Email, Google-Classroom,).
- Tempi: Le UDA 11.12 e 11.13 sono state affrontate nel corso del primo quadrimestre; le UDA 11.14 e 11.15 nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

- Conosce i contenuti degli argomenti trattati e riesce ad esporre quanto appreso.
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra gli argomenti studiati e le applicazioni pratiche degli stessi
- Riesce a svolgere compiti di realtà applicando le competenze apprese.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state utilizzate prove orali, prove scritte a domande aperte, relazione di stage, analisi di casi, compiti di realtà, sia individuali che di gruppo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state somministrate 4 verifiche scritte sommative e almeno 2 interrogazioni orali per studente. Viene inoltre somministrato un questionario di autovalutazione, verifiche suppletive orali o scritte per gli studenti con argomento da recuperare, una simulazione della seconda prova di esame di Stato.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Due ore per le verifiche scritte e 15/20 minuti circa per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Nelle prove, sia scritte che orali, la misurazione è attribuita sulla base di griglie, condivise con gli studenti, con diverse voci per misurare diverse competenze. La soglia di sufficienza nelle prove scritte è solitamente collocata alla metà più uno del punteggio totale. La valutazione delle prove orali è sempre preceduta da un momento di autovalutazione in cui lo studente compila la stessa rubrica utilizzata dalla docente a cui segue un confronto con l'insegnante.

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA
DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Docente: Prof. Antonio Falcone

Libro di testo adottato: “Persone, diritti e aziende nel sociale” di Rita Rossodivita, Isabella Gigante e Vito Pappalepore. Vol. 3 Ed. Talent- Pearson.

Altri sussidi didattici: Costituzione, Codice civile, articoli da quotidiani, siti Internet

Contenuti:

UDA 6.10

Il rapporto di lavoro subordinato e la gestione delle risorse umane

- Tema 1 “L’avvio e la gestione del rapporto di lavoro”:
il rapporto di lavoro, la ricerca del lavoro e il collocamento, il colloquio di lavoro, il contratto di lavoro individuale e collettivo, la ripartizione in categorie, mansioni e qualifiche, i diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, il rapporto di pubblico impiego.
- Tema 2: “La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali”:
La sospensione e l’estinzione del rapporto di lavoro, le dimissioni e il licenziamento, i sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori, il diritto di sciopero, la tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice.
- Tema 3: “I contratti di lavoro atipici”:
Il Jobs Act, il contratto di somministrazione, il contratto di apprendistato, il tirocinio formativo, il lavoro part-time, gli altri contratti di lavoro atipici.

La gestione delle risorse umane

- Tema 1: “L’amministrazione del personale”:
La contabilità del personale, gli elementi della retribuzione, l’assegno per il nucleo familiare, l’assegno unico e universale per i figli, l’estinzione del rapporto di lavoro e il Tfr.

UDA 6.11

La collaborazione nelle reti formali e informali.

- Tema 1: “Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari”:
La gestione associata dei servizi sociali, il ruolo del Terzo settore, l’autorizzazione e l’accreditamento, l’acquisto dei servizi e la convenzione, la procedura di gara, l’appalto e la concessione. Analisi dei costi per l’attivazione dei servizi socio – sanitari.
- Tema 2: “Il lavoro in rete e la co-progettazione”:
La rete nel sistema integrato dei servizi sociali, la programmazione locale e il lavoro in rete, la co-progettazione, le fasi della co-progettazione.
- Tema 3: “La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore”.
La responsabilità della Pubblica amministrazione, la natura della responsabilità civile della Pubblica amministrazione, la responsabilità civile degli Enti del Terzo settore.
- Tema 4: “La responsabilità nel settore socio-sanitario”:
Etica e deontologia professionale, la responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie, la sicurezza delle cure, il consenso informato, il segreto professionale.

UDA 6.12

L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari

- Tema 1: "L'organizzazione dei servizi assistenziali":
I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali, la richiesta del servizio e la valutazione Isee, l'informazione e la presa in carico della persona, la Carta dei servizi sociali.
- Tema 2: "La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali":
Il diritto alla protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali, i diritti dell'interessato, le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato.
- Tema 3: "I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure".

UDA 6.13

Il fundraising e il crowdfunding

- Tema 1: Il fundraising:
Le condizioni per una buona raccolta fondi, dalla mission alla raccolta fondi, Banca Etica e Banca Prossima.
- Tema 2: "Il crowdfunding":
La raccolta fondi attraverso il crowdfunding, le piattaforme di crowdfunding, fundraising e crowdfunding: similitudini e differenze.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Le professioni socio-sanitarie (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa Metodologie operative, Igiene).
- La deontologia professionale e la tutela della privacy (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa Metodologie operative, Igiene).
- Il ruolo del terzo settore e la co-progettazione dei servizi assistenziali (Diritto, Economia e Tecnica amministrativa Metodologie operative).

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura guidata della Costituzione e del libro di testo
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali, ed esercizi

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Mezzi: Libro di testo in adozione della classe quinta, articoli di giornale, esercizi, schemi, mappe concettuali, siti internet

Strumenti: strumenti utilizzati per la verifica degli apprendimenti: verifiche scritte a domande aperte, verifiche orali, esercitazioni, ricerche.

Spazi: aula

Tempi: UDA 6.10 e UDA 6.11 nel primo quadrimestre; UDA 6.12 e UDA 6.13 nel secondo quadrimestre; 4 h. Settimanali

Attività di recupero: in itinere e pausa didattica

Obiettivi raggiunti:

UDA 6.10:

- Individua i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi;
- Utilizza le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro;
- Distingue le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa,
- Individua le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale.

UDA 6.11:

- Reperisce le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale;
- Supporta l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati,
- Distingue le diverse forme di responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario.

UDA 6.12:

- Conosce i diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali;
- Indica le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio;
- Applica le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati personali distinguendoli nelle diverse categorie;

UDA 6.13:

- Predisporre e attivare semplici progetti di autofinanziamento;
- Saper cogliere le differenze tra fundraising e crowdfunding.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove orali
- Prove scritte a domande aperte
- Esercitazioni

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 4 prova orale (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto.

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semistrutturate:

Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.

Articola e rielabora i contenuti in modo semplice.

Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi.

Sa applicare le conoscenze in contesti noti.

Usa un linguaggio specifico disciplinare.

METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof.ssa Cinzia Galantini

Libro di testo adottato: MUSCOGIURI G., PALERMO D., Corso di metodologie operative. Laboratori per i servizi sociosanitari (volume 1 e volume 2).

Altri sussidi didattici: Slide, mappe concettuali e materiali forniti dalla docente

Contenuti:

UdA 12.1.5 Metodologia del caso-progettazioni-relazioni professionali

- Il progetto di intervento e analisi del caso
- Individuazione dei problemi e dei bisogni assistenziali e sanitari in relazione ai differenti utenti - Individuare i vincoli e le risorse, obiettivi, metodi e strumenti
- L'importanza delle reti sociali
- Risoluzione dei casi trattati nelle seguenti aree di intervento: minori, disabili, anziani, salute mentale, disagio sociale, dipendenze e nuove povertà e immigrati
- La progettazione e la programmazione per diverse utenze

UdA 12.2.5 Preparazione al PCTO/FSL

- Regole di comportamento corretto
- Documenti essenziali per il PCTO/FSL
- Stesura della relazione di PCTO/FSL

UdA 12.3.5 Aree di intervento dell'operatore: la salute mentale

- Il concetto di salute mentale
- La riforma Basaglia e il CSM
- Le diverse manifestazioni del disturbo mentale
- I disturbi mentali
- l'inserimento lavorativo e le REMS
- Gli interventi e i servizi per la promozione della salute mentale

UdA 12.3.5 Aree di intervento dell'operatore: le dipendenze

- Le dipendenze patologiche
- La droga: provenienza e classificazione
- La tossicodipendenza
- La droga e i servizi collegati
- Il SerD e la dipendenza da alcol
- L'abbuffata alcolica
- I vari gruppi di aiuto

- Le nuove dipendenze
- Gli interventi e i servizi rivolti alla tossicodipendenza

UdA 12.3.5 Aree di intervento dell'operatore: malati e malattie terminali

- Malati terminali e fine vita
- Diritti e bisogni del paziente: il concetto di etica e di tutela della persona malata
- La carta europea dei diritti del malato
- La persona malata e il ruolo del caregiver
- I metodi di assistenza alla persona malata
- I bisogni di assistenza alla persona malata

UdA 12.3.5 Aree di intervento dell'operatore: ulteriori approfondimenti (Ripasso anni scolastici precedenti)

- Ripresa dei principali interventi e servizi rivolti agli anziani
- Ripresa dei principali interventi e servizi rivolti ai minori
- Ripresa dei principali interventi e servizi rivolti agli immigrati
- Le figure professionali e l'importanza dell'operatore
- La presa in carico

UdA interdisciplinare (ASTP3): Divertirsi insieme

- Le principali tecniche di animazione in base alle tipologie di utenze
- Le fasi progettuali delle attività ludico-ricreative

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Metodologie Operative, Psicologia generale ed applicata ed igiene-cultura medico sanitaria: la salute mentale, le dipendenze, anziani, disabili, malati terminali, le figure professionali e la progettazione in ambito operativo

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, lezioni dialogiche, materiale in formato digitale e su Google classroom, esercizi di consolidamento delle conoscenze svolti in classe e/o per casa di tipo individuale e/o in gruppo. La docente ha affrontato la preparazione propedeutica allo svolgimento del percorso PCTO (regole di comportamento, schede di auto-valutazione e criteri di stesura della relazione di PCTO). Al rientro dal percorso di PCTO, la docente ha avviato una riflessione con gli studenti sulle opinioni passate, aspettative presenti, aspettative future e sull'importanza del lavoro in ambito sociale e sanitario.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, materiali integrativi forniti dalla docente in formato digitale, focus su concetti chiave e contenuti essenziali.

Primo quadrimestre: Metodologia del caso e Aree di intervento dell'operatore: minori, salute mentale, anziani, disabili, le dipendenze.

Secondo quadrimestre: Metodologia del caso-progettazioni-relazioni professionali (tutte le utenze) e Aree di intervento dell'operatore: le dipendenze e immigrazione; ripresa delle figure professionali e dei principali interventi e servizi rivolti a tutte le utenze trattate; l'importanza dell'operatore; la presa in carico e la programmazione-progettazione di attività.

Tempi di insegnamento: tre ore settimanali.

Obiettivi raggiunti:

Lo studente:

- Conosce la figura professionale dell'operatore e l'importanza del lavoro in équipe;
- Comprende l'importanza della collaborazione nella gestione di progetti e attività nei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti alle differenti utenze;
- Riconosce le principali situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Conosce i contesti organizzativi/lavorativi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Analisi di casi
- Produzione di elaborati
- Quesiti inerenti ai principali nuclei tematici affrontati
- Interrogazioni orali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: 2 prove scritte; 1 prova orale; 1 prova scritta/pratica

Secondo quadrimestre; 2 prove scritte; 2 prove orali; 2 prove scritte/pratiche

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- Dai 10 ai 20 minuti per le interrogazioni orali (la tempistica è variabile a seconda delle esigenze e dei bisogni degli studenti-con particolare riguardo alla tempistica aggiuntiva per studenti DSA/BES);
- Due ore per gli scritti

Criterio di sufficienza adottato:

Esattezza delle informazioni; capacità di collegamento; Conoscenza del lessico specifico La valutazione si ritiene sufficiente con il raggiungimento di 6/10. Nelle verifiche è stato assegnato un punteggio ad ogni quesito proposto secondo gli indicatori enunciati. Soprattutto nelle verifiche orali, sono stati presi in considerazione, oltre la comprensione dei contenuti e la capacità di applicazione degli stessi, anche la chiarezza nell'esposizione e l'uso del linguaggio specifico. È stata valutata, inoltre, la capacità di individuare e correggere eventuali errori commessi, nonché la serietà e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Giorgia Cisternino

Libro di testo adottato: Attivi! Sport e sane abitudini. (editore Marietti Scuola- Dea Scuola).

Altri sussidi didattici:

- Risorse Multimediali: Video tutorial selezionati dal web per la dimostrazione tecnica e l'analisi biomeccanica delle sequenze di esercizi motori;
- Strumenti digitali: Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) utilizzata per la visione collettiva e la revisione critica degli elaborati (powerpoint) sviluppati dagli studenti esonerati.

Contenuti:

UDA - Il Linguaggio del corpo e percezione di sé:

- Consapevolezza corporea: consolidamento degli schemi motori complessi e della postura attraverso circuiti di mobilità articolare;
- Gestione del benessere: utilizzo di tecniche di rilassamento guidato;

UDA - Il movimento come linguaggio (Capacità coordinative e condizionali):

- Sviluppo coordinativo: miglioramento del ritmo e dell'orientamento spazio-temporale , allenamento condizionale e potenziamento generale tramite circuiti a stazioni;
- Valutazione e Test Motori: monitoraggio dei progressi attraverso la somministrazione di test validati:
 - Test di resistenza: Test navetta 4x10;
 - Test di forza: Sit up e Plank;
 - Test di coordinazione: Test con l'uso della funicella
 - Test di potenza: Lancio della palla medica

UDA- Salute e benessere, sicurezza e prevenzione:

Fisiologia del movimento: studio dei meccanismi energetici e dei tempi di recupero dopo lo sforzo.

- Riscaldamento specifico: utilizzo della fitball per l'attivazione dinamica e la prevenzione degli infortuni;
- Inclusione attiva: valorizzazione delle differenze individuali. Per gli alunni con esonero (parziale/totale), produzione di elaborati multimediali (Power Point) su argomenti teorici a scelta libera o concordata.

UDA- Lo sport, le regole e il Fair Play

- Discipline sportive: pratica della Pallavolo e de Tennis, con focus sui fondamentali tecnici e l'applicazione dei regolamenti in situazioni di gioco;
- Cittadinanza sportiva: assunzione dei ruoli di giocatore e arbitro; promozione della cultura del Fair Play e del rispetto reciproco all'interno del gruppo.

Metodologia didattica:

- Lezioni pratiche integrate da circuiti di potenziamento e test atletici per l'autovalutazione del livello di efficienza fisica;
- Didattica inclusiva mediante la personalizzazione dei compiti e l'uso di strumenti digitali per la pratica teorica;
- Pratiche di rilassamento consapevole nelle fasi conclusive delle lezioni.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Piccoli attrezzi, fit ball, coni, racchette, funicelle, cronometro e supporti digitali;
- Spazi: palestra dell'istituto e aula scolastica;
- Tempi: anno scolastico 2025/2026 (2 ore a settimana).

Obiettivi raggiunti:

- Lo studente sa monitorare il proprio stato di salute e l'efficienza fisica tramite test motori (Navetta, Sit-up, Plank, Palla medica);
- Lo studente applica correttamente i fondamentali tecnici e i regolamenti degli sport praticati;
- Lo studente gestisce autonomamente le fasi del riscaldamento e del rilassamento;
- Lo studente collabora attivamente nel gruppo rispettando il Fair Play e le diversità;
- Lo studente sa rielaborare contenuti teorici in formato multimediale (Power Point).

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove pratiche individuali (test motori) e di squadra; osservazione sistematica del comportamento; presentazioni multimediali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 5 (test motori, verifiche tecniche e relazioni teoriche).

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 1 (durata media della sessione di verifica).

Criterio di sufficienza adottato:

- Partecipazione attiva, rispetto della sicurezza e del Fair Play, raggiungimento dei parametri minimi nei test in base alle potenzialità individuali.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Sabrina Premoli

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici:

LIM, Smart TV, Google Classroom, Piattaforme dedicate per la condivisione di materiali e la creazione di quiz interattivi, Tablet e Computer, audiolibri, documentari, video-lezioni su YouTube, film su Netflix con abbonamento fornito dalla docente.

Contenuti:

UDA 7.4 - ETICA E VITA

MODULO 1: Etica e Vita

- La vita come valore.
- Criteri fondamentali del discernimento morale.
- Bene comune.
- Visione cristiana di libertà, di coscienza e della responsabilità verso gli altri.

MODULO 2: Il progetto di vita personale

- Significato e importanza del progetto di vita.
- Come si pongono oggi i giovani rispetto al lavoro - differenze tra passato e presente.
- La situazione giovanile odierna tra tecnologie, evoluzione del pensiero, del linguaggio, dei rapporti sociali, economici e giuridici.
- Servizio Civile Universale.
- Dignità e progresso.
- Amore adulto e progetto di coppia/famiglia.

MODULO 3: Progetto “Lo spirito di Assisi”

- Approfondimento del messaggio francescano per giungere alla comprensione della ricchezza dei valori della diversità, della pace, della fratellanza, grazie all’esperienza dell’incontro-testimoniaza con consacrati e consacrate nella città di Assisi durante i due giorni di viaggio di istruzione.

MODULO 4: Etica e Bioetica

- Approfondimento di alcuni temi etici: inizio vita, fecondazione medicalmente assistita, accanimento terapeutico, interruzione volontaria di gravidanza, medicina palliativa, eutanasia.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Collegamenti interdisciplinari con Storia, Educazione Civica, Diritti Umani, Psicologia.

Metodologia didattica:

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico.
- Compiti e test di comprensione su classroom-religione.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione orale e di comportamento, interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo, organizzazione e partecipazione al lavoro, elaborazione di testi, test/compiti su classroom-religione.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità di intervento personale e critico.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di educazione civica: prof. Antonio Falcone

Docenti contitolari dell'insegnamento:

Maria Benucci (*Igiene e CMS*), Anna Biagini (*Matematica*), Alberto Bocci (*Lingua inglese e microlingua*), Giorgia Cisternino (*Scienze motorie*), Angela Cogliani (*Sostegno*), Cristina Contri (*Psicologia generale e applicata*), Antonio Falcone (*Diritto, Economia e Tecnica ammin. del settore socio-sanitario*), Cinzia Galantini (*Metodologie Operative*), Daniela Palmisano (*Lingua e Letteratura italiana e Storia*), Sabrina Premoli(*IRC*), Sandra Stella Tassari (*Lingua francese*) e Lucia Vitale (*Sostegno*).

Il percorso didattico e formativo di Educazione civica, secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, è stato sviluppato in almeno 33 ore di lezione, affrontando le seguenti tematiche previste dal curriculum di istituto attraverso la trattazione dei seguenti argomenti previsti dalla programmazione del consiglio di classe e sviluppati da singole discipline :

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- Conoscere le dipendenze.
- Conoscere gli interventi possibili nell'ambito della salute e della prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

STORIA

Nel corso dell'anno scolastico, il percorso di Educazione civica è stato sviluppato in stretta connessione con lo studio della storia dal secondo dopoguerra ai primi decenni del XXI secolo. L'analisi dei principali eventi storici è stata integrata con la riflessione sui valori costituzionali, sui diritti fondamentali, sulla partecipazione democratica e sul funzionamento delle istituzioni.

1. Costituzione italiana e ricostruzione democratica

Lo studio della nascita della Repubblica e dell'elaborazione della Costituzione (1946–1948) è stato collegato ai **Principi fondamentali**.

2. Legalità, democrazia e partecipazione

L'analisi degli anni di piombo e delle tensioni politiche degli anni Settanta ha offerto l'occasione per riflettere su:

- il valore della **legalità** come fondamento della convivenza civile;
- il ruolo delle istituzioni democratiche;
- la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali;
- la necessità del dialogo e del confronto democratico.

Progetto didattico “Educare attraverso i luoghi. Bologna e la strage del 2 agosto 1980”

Nel mese di maggio la classe ha partecipato al progetto “*Educare attraverso i luoghi. Bologna e la strage del 2 agosto 1980*”. Il percorso ha previsto una lezione introduttiva di due ore dedicata agli anni Settanta e al contesto storico che precede la strage.

A questa attività è seguito un incontro didattico presso la sala dell’Associazione dei familiari delle vittime, finalizzato alla comprensione dell’attentato del 2 agosto 1980 e del suo impatto civile e sociale.

La giornata ha compreso inoltre la visita al Museo per la Memoria di Ustica e un’uscita didattica a Bologna, pensata per collegare i contenuti studiati ai luoghi della memoria e favorire una riflessione consapevole sulla storia repubblicana.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

- La deistituzionalizzazione: dalla segregazione all’inclusione
- Il movimento di antipsichiatria, Basaglia e la L. 180
- Visita all’ex ospedale psichiatrico di Reggio Emilia
- La legge 517 e l’inserimento scolastico degli alunni con disabilità

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMM. DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

- Il contratto di lavoro: tipologie e casi pratici
- Amministrazione del personale: busta paga, trattamento di fine rapporto, calcolo Isee e casi pratici
- Lavoro: incontro con agenzia Lavoropiù
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione
- Struttura e caratteristiche della Costituzione italiana
- Principi fondamentali della Costituzione Italiana

METODOLOGIE OPERATIVE

- Partecipazione al progetto AVIS, ADMO e AIDO;
- Partecipazione all’assemblea di Istituto il 28/01/2026;
- Partecipazione al progetto ANT-Progetto salute: Incontro sui tumori al seno e ginecologici;
- Partecipazione al progetto legalità: sicurezza stradale

SCIENZE MOTORIE

- Sicurezza in palestra

IRC

- Lo Spirito di Assisi

Hanno costituito parte integrante del percorso di Ed. civica le seguenti attività:

- Attività di accoglienza:
 - I dispositivi che regolano la vita della comunità scolastica
 - Regolamento di disciplina

- Regolamento entrate, uscite, ritardi, assenze e badge
- Regolamento per il divieto dell'uso del cellulare
- Patto educativo e corresponsabilità
- Aspetti principali attinenti alla sicurezza a attribuzione incarichi
- Partecipazione alla conferenza "Crescere Consapevoli, la formazione dei giovani, tra diritti e doveri"
- Incontro presso la sede di Europe direct di Modena sulle istituzioni europee e la mobilità dei giovani in Europa;
- Progetto salute: incontro con i volontari AVIS, AIDO e ANT;
- Visita didattica al Museo della Psichiatria di Reggio Emilia;
- Progetto legalità: incontro sulla sicurezza stradale con i volontari di AIFVS;
- Attività di orientamento: Servizio civile universale;
- Incontro con il prof. Arturo Marzano sul conflitto Israelo-Palestinese;
- Progetto legalità: "Il coraggio della verità", Modena disegna la legalità.

Metodologia didattica:

Tipologie miste a seconda delle scelte didattiche dei docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina con predilezione per il metodo laboratoriale e/o in cooperative learning e il dibattito guidato, anche in presenza di esperti esterni.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testo, fotocopie, device della scuola o personali, lim, biblioteca, sale conferenza enti ospitanti, sala cinematografica, destinazioni fuori regione con pernottamento in struttura ricettiva.

Obiettivi raggiunti:

Lo svolgimento delle attività teorico/pratiche relative ad educazione civica, collegandosi a tematiche vicine al vissuto degli studenti e destando la curiosità per i risvolti pratici delle tematiche affrontate e il coinvolgimento anche emotivo dei partecipanti, ha quasi sempre consentito di raggiungere in modo completo gli obiettivi prefissati.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

A discrezione dei docenti coinvolti si è optato per prove orali, scritte, pratiche o esperienziali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Almeno due a quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Una o due per le prove scritte; 15 minuti circa per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Tutti i docenti, anche se con modulazioni differenti, hanno tenuto conto, oltre che dell'adeguata capacità dello studente di destreggiarsi nell'esposizione scritta o orale della parte teorica affrontata, anche della concreta capacità di articolare riflessioni personali pertinenti con la dimensione più spiccatamente civica dell'attività proposta. Il criterio della sufficienza adottato è risultato dunque piuttosto flessibile e modellato spesso sulla capacità del singolo studente di dimostrare adeguata abilità e volontà di rielaborare in chiave personale l'insegnamento proposto. Non è mancato il riferimento a griglie di valutazione in decimi secondo la prassi della singola disciplina coinvolta.

5. PROVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

Prove INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le Prove Invalsi per la verifica dei livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, artt. 13 e 19.

Le Prove Invalsi sono state somministrate secondo il seguente calendario:

- Italiano: 03 Marzo 2026
- Matematica: 02 Marzo 2026
- Inglese: 05 Marzo 2026

Prove di preparazione all'esame di maturità

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 05 Maggio 2026 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova in data 21 Aprile 2026 sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (D.M. n. 164/2022): tipologia D, nuclei tematici fondamentali 1 e 7.

Tipologia D - elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

- Nucleo fondante 1: metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali con elementi di contesto operativo.

- Nucleo fondante 7: attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.